IRE ISTITUTO NAZIONALE TUMORI REGINA ELENA — ISG ISTITUTO DERMATOLOGICO SAN GALLICANO

ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

UOC Risorse Umane

Il dirigente della UOC Risorse Umane

in virtù della delega conferita con deliberazione N°232/2015

HA ASSUNTO LA PRESENTE DETERMINAZIONE

N. 261 del 12/03/2020

OGGETTO: Dipendente matricola 1468
Congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42, c. 5-5quinquies - D. lgs. 151/01 e s. m.i.

Esercizi/o . Centri/o di costo .

- Importo presente Atto: € .

- Importo esercizio corrente: € .

Budget

- Assegnato: € .

- Utilizzato: € .

- Residuo: € .

Autorizzazione n°: .

Servizio Risorse Economiche: **Cinzia Bomboni**

UOC Risorse Umane Proposta n° DT-258-2020

L'estensore

Luisa Giannini

Il Responsabile del Procedimento

Pasquina Del Gizzi

Il Dirigente della UOC Risorse Umane

Sonia Evangelisti

La presente determinazione si compone di n° 4 pagine e dei seguenti allegati che ne formano parte integrante e sostanziale:

Il Dirigente della UOC Risorse Umane

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2;

PREMESSO che il dipendente, matricola 1468, con nota prot. 2092 del 11/02/2020 ha chiesto di proseguire la fruizione del congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42 c. 5-5quinquies – D.lgs. 151/01, per assistere il familiare, riconosciuto disabile ai sensi dell'art.3 c.3 della legge 104/92, senza revisione, dal 01/04/2020 al 03/04/2020;

che lo stesso ha dichiara ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/200 di essere convivente in quanto residente con il familiare disabile;

che con nota acquisita al prot. n. 1442 in data 28/01/2019, il Municipio V del Comune di Roma, ha confermato la residenza anagrafica dichiarata dal dipendente;

che il dipendente fruisce dei permessi mensili previsti dall'art.33 della legge n.104/92, per assistere il familiare disabile, concessi con nota prot.n.545 del 16/01/2018;

VISTO l'art.4, c.2, della legge 8 marzo 2000 n.53 *"Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città*", che ha previsto il congedo non retribuito per gravi motivi di famiglia per un periodo, continuativo o frazionato, non superiore a due anni;

l'art. 42 del d.lgs. 26.03.2001 n.151 e s.m.i. "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art.15 della legge 8 marzo 2000, n.53",* il quale prevede per il lavoratore che assiste un familiare con disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3, della legge 5.02.1992 n.104 e s.m.i., il diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art.4 della L.n.53/2000, con la corresponsione della relativa indennità;

ATTESO che durante il periodo del congedo il lavoratore percepisce un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento economico e che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa. L'Indennità e la contribuzione figurativa sono fino ad un importo complessivo massimo di euro 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale, con rivalutazione annuale dall'anno 2011 (Circolari INPS);

che in detto periodo di congedo il dipendente non matura le ferie, la tredicesima mensilità e il trattamento di fine rapporto;

VISTA la circolare 3.02.2012 n.1 del Dipartimento della Funzione Pubblica la quale, tra l'altro, ribadisce che:
- il diritto al congedo è subordinato per tutti i soggetti legittimati, tranne per i genitori, alla sussistenza della convivenza e puntualizza che è consentito il cumulo, nello stesso mese, del congedo in parola e dei permessi ex art. 33 della citata L. 104/92 e s.m.i.;
- si deve tener conto che il congedo di cui all'art.42, commi 5 e ss., rappresenta una species nell'ambito del genus di congedo disciplinato dall'art.4, comma 2, della L.n.53/2000; pertanto il contatore complessivo a disposizione di ciascun dipendente è comunque quello di due anni nell'arco della vita lavorativa, a prescindere dalla causa specifica per cui il congedo è fruito;

RILEVATO che il dipendente alla data del 03/04/2020 avrà esaurito il periodo di congedo straordinario e congedo per gravi motivi familiari, pari a 730 gg., previsti nell'arco della vita lavorativa;

RITENUTO di dover accogliere la richiesta prot. 2092 del 11/02/2020, del dipendente matricola 1468, e concedere al medesimo i giorni di congedo dal 01/04/2020 al 03/04/2020, per assistere il familiare disabile;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge 241/90, come modificata dalla legge 15/2005;

ATTESTATO in particolare, che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

DETERMINA

per i motivi in narrativa esposti che formano parte integrante del presente provvedimento di:

- accogliere l'istanza prot. 2092 del 11/02/2020 e concedere al dipendente, matricola 1468, i giorni di congedo straordinario retribuito dal 01/04/2020 – 03/04/2020, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 26.03.2001 n.151, per assistere il familiare disabile,;

- ritenere esaurito il periodo di congedo straordinario retribuito e congedo per gravi motivi familiari, pari a 730 gg., previsti dalla normativa nell'arco della vita lavorativa;

- corrispondere al dipendente, nelle giornate di congedo straordinario retribuito, un'indennità economica corrispondente all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuati-

ve, atteso che l'indennità e la contribuzione figurativa per detto periodo spettano fino ad un importo massimo complessivo stabilito annualmente con circolare INPS;

- dare atto che durante la fruizione del congedo retribuito, il dipendente non matura ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto.

La UOC Risorse Umane curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente determinazione.

Il Dirigente della UOC Risorse Umane

Sonia Evangelisti

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate